



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 168

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Il giorno 22.12.2022 ad ore 18.15 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Maschio Andrea

Zanetti Silvia

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Lenzi Walter**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/71 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

rilevato che il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale gli enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, documento che costituisce presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio;

considerato che è stato conseguentemente modificato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare la Parte II che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile ivi compresa la materia della programmazione;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 che individua disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011, prevedendo la redazione del D.U.P.;

visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le Linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;
- il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

preso atto che il principio contabile applicato in materia di programmazione, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 25.07.2022 n. 185 di approvazione della proposta di D.U.P. 2023-2025 messa a disposizione del Consiglio comunale entro il 31 luglio come previsto dal suddetto art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che come disposto dall'art. 5, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 28 bis, comma 4 dello Statuto comunale il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha presentato al Consiglio comunale le Linee programmatiche di mandato 2020 – 2025 che le ha approvate con propria deliberazione 11.12.2020 n. 159;

dato atto che, secondo le indicazioni del principio contabile applicato Allegato n. 4/1 della programmazione allegato del D.Lgs. 118/2011 la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2020-2025;

preso atto che il D.U.P. è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato Allegato n. 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, che non prevede uno schema di riferimento specifico;

atteso che nell'iter di formazione della proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 è stata coinvolta la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali nella riunione di data 14 novembre 2022; richiamata la deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 328, di approvazione della proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

preso atto che la proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stata trasmessa al Consiglio comunale il 5 dicembre 2022 con nota prot. n. 338861, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, dal principio contabile applicato Allegato n. 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 29, comma 8 del Regolamento di contabilità, oltre il sopra richiamato termine del 15 novembre in ragione del ritardo di sottoscrizione del Protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2023, firmato il 28 novembre 2022, e quindi della chiara definizione dei vincoli di disponibilità di risorse per il 2023;

precisato che la stessa è stata trasmessa con nota prot. n. 338558 del 5 dicembre 2022 ai Consigli circoscrizionali (art. 29, comma 10 del Regolamento di contabilità) al fine dell'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 28 del Regolamento del decentramento e dall'art. 54 dello Statuto comunale;

preso atto che il parere espresso dai Consigli circoscrizionali è risultato favorevole nelle seguenti Circoscrizioni:

- n. 2 – Meano (verbale di deliberazione 16 dicembre 2022 n. 57);
- n. 3 – Bondone (verbale di deliberazione 7 dicembre 2022 n. 35);
- n. 4 – Sardagna (verbale di deliberazione 15 dicembre 2022 n. 21);
- n. 5 – Ravina/Romagnano (verbale di deliberazione 19 dicembre 2022 n. 42);
- n. 6 – Argentario (verbale di deliberazione 19 dicembre 2022);
- n. 7 – Povo (verbale di deliberazione 16 dicembre 2022 n. 30);
- n. 10 – Oltrefersina (verbale di deliberazione 13 dicembre 2022 n. 49);
- n. 11 – S. Giuseppe/Santa Chiara (verbale di deliberazione 15 dicembre 2022 n. 34);
- n. 12 – Centro storico/Piedicastello (verbale di deliberazione 14 dicembre 2022 n. 71);

dato atto che il Consiglio circoscrizionale n. 1 – Gardolo non ha espresso parere, il Consiglio circoscrizionale n. 9 – Villazzano non si è radunato per trattare l'esame del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione 2023-2025 ed il Consiglio circoscrizionale n. 8 – Mattarello ha espresso parere non favorevole;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 2 Meano (di cui alla deliberazione 16.12.2022 n. 57) relative a:

- evidenziare la criticità delle condizioni in cui versa innanzitutto il servizio del Decentramento. Se da un lato siamo riconoscenti del fatto che finalmente abbiamo la possibilità di contare su un segretario circoscrizionale che opera da noi a tempo pieno, e questo ha permesso l'attivazione di attività culturali altrimenti impensabili, dall'altro facciamo notare la contrazione dei servizi ai cittadini causata dalla chiusura totale degli sportelli al pubblico;
- tralasciamo in questo momento di soffermarci sulle priorità di bilancio, sulle quali non abbiamo avuto risposte significative anche se ci auguriamo un futuro confronto con l'Amministrazione sul tema;
- un altro punto importante che vogliamo mettere in evidenza è la difficoltà materiale in cui il Consiglio deve operare per poter svolgere le proprie funzioni: ci si scontra spesso con una macchina amministrativa farraginoso e che tende a dare risposte non chiare e spesso a non dare risposte alle istanze del Consiglio:
 - riportiamo alcuni esempi, apparentemente marginali ma decisamente icastici: abbiamo incontrato difficoltà incredibili nell'organizzazione del gemellaggio, con una rideterminazione degli importi concessi comunicata il giorno prima della visita del Sindaco di Fliess, dopo mesi in cui si era concordato il programma;
 - è inoltre da inizio consiliatura che chiediamo informazioni e soluzioni sulla chiusura al pubblico di spazi circoscrizionali fondamentali per la socialità e ad oggi non solo non abbiamo ancora avuto un sopralluogo ma nemmeno accesso alla documentazione che ha prodotto la chiusura di tali locali;
- dati questi esempi, assolutamente non esaustivi, riteniamo importante che ci sia un cambio di passo e una riflessione politica sul senso e l'importanza dei Consigli circoscrizionali: dal nostro punto di vista, in una realtà di paese e periferica come quella del nostro sobborgo, la Circoscrizione rappresenta un punto di riferimento per i cittadini, che a noi si rivolgono come primi interlocutori dell'amministrazione cittadina. A noi arrivano lamentele, disagi ma anche idee, proposte di miglioramento e sollecitazioni. E' piuttosto frustrante però scontrarsi con un

regolamento che ci vede come meri “ambasciatori” presso la giunta comunale di richieste, senza alcuna possibilità di risolvere le questioni che ci vengono poste; a noi non resta che “girare” richieste che spesso non ricevono alcuna risposta se non una continua dilazione di tempi di attesa, senza giungere mai ad avere una risposta, positiva o negativa che sia;

- chiediamo quindi alla Giunta comunale e al Consiglio comunale: ritenete che il nostro ruolo abbia un significato politico rilevante? Se è così è necessario investire risorse, umane e economiche, e fare un ragionamento politico per renderle in qualche modo non irrilevanti, come di fatto adesso sono. In alternativa si abbia il coraggio di fare delle scelte, anche impopolari, ma che abbiano almeno il pregio della chiarezza e dell'onestà;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 3 Bondone (di cui alla deliberazione 07.12.2022 n. 35) qui di seguito elencate:

- è stato un anno difficile e profondamente influenzato dagli eventi internazionali che hanno colpito tutti noi indiscriminatamente. La pandemia, la guerra scoppiata alle porte dell'Europa e la conseguente crisi energetica hanno creato insicurezze e interrogativi sul nostro futuro e ai quali non eravamo abituati. Questi fattori hanno causato grossi problemi alla stabilità economica di molte famiglie, aziende e, non di meno, amministrazioni pubbliche. I problemi economici che ne sono conseguiti sono causa di disagio sociale e disgregazione ai quali occorre trovare metodi per affrontarli e ridurli;
- il Comune di Trento è stato colpito allo stesso modo da quanto accaduto. Sono state molte le difficoltà nel reperire fondi adeguati a chiudere il bilancio onde evitare l'esercizio provvisorio. Le stime di qualche settimana fa consideravano circa 70 milioni di euro di ammanco per le amministrazioni comunali del Trentino, di cui circa 13 milioni riguardanti il solo Comune di Trento. L'ente provinciale non ha aiutato la risoluzione della situazione. Infatti, il Comune di Trento è stato costretto a sbrogliare la matassa da solo;
- nonostante le difficoltà, e grazie a sforzi e sacrifici, l'ufficio della ragioneria comunale è riuscito a trovare le risorse mancanti attraverso un mix di misure riguardanti il risparmio energetico, l'aumento di alcuni tributi, la riduzione degli investimenti e il reperimento di risorse dalle società controllate. Tutto ciò ha consentito di mantenere i servizi e le manutenzioni che garantiscono un adeguato grado di vivibilità nella nostra città. Alcuni progetti partiranno solo grazie ai contributi del PNRR oppure grazie a risorse stanziare gli anni precedenti. La macchina comunale non si misura però soltanto con le progettazioni ma anche attraverso il grado di funzionamento dei propri servizi;
- la Circoscrizione Bondone, come altre, lontana dalle dinamiche e dai servizi cittadini sconta una distanza, talvolta solo di carattere psicologica, dalla città. Il rapporto con il fondovalle è costituito dalla presenza dei servizi comunali che sono motivo di presidio per chi vuole continuare ad abitarvi. Per questa ragione non è pensabile continuare ad avere l'ufficio comunale chiuso da più di un anno e mezzo. Non tutti hanno la possibilità di spostarsi in città per raggiungere i servizi che offre il comune. Le distanze si dilatano per chi è più debole e non ha l'adeguato supporto nei propri spostamenti. Dopo circa due anni di riflessioni e analisi è estremamente necessario dare un segnale forte e chiaro di cosa si voglia fare sui servizi decentrati e sulle Circoscrizioni stesse. L'alternativa è l'oblio di intere fette di città;
- in ragione della mancanza di investimenti per le ragioni di cui sopra, la Circoscrizione Bondone si è mossa in due fronti. La prima riguarda la costruzione di uno stretto legame con le Associazioni del territorio. Il secondo è stato quello di porre all'attenzione questioni urgenti, riguardanti manutenzioni di opere essenziali per la nostra comunità chiedendo e sollecitando progetti. Progetti e non finanziamenti. Crediamo che questa scelta, che implica alle casse comunali limitati investimenti, sia essenziale per vedere realizzato quanto richiesto nel futuro, breve o lungo che sia. Purtroppo però, dopo due anni non siamo riusciti a vedere neppure una bozza, se non il restauro della fontana di via Vegiara. Opera di 20 mila euro che dovrebbe partire la prossima primavera. E' significativa la mappa dei piani PNRR che risulta ricca di iniziative nel tessuto cittadino. Idee e progetti che senza un'adeguata programmazione nel tempo non sarebbero potuti essere realizzati per la velocità richiesta dal piano nazionale di resilienza. Ciò avvale l'importanza di progettare nel tempo;
- se noi Circoscrizioni chiediamo spazi comunitari altri pensano a demolirli, almeno in parte, bypassando il parere del Consiglio circoscrizionale facendo venir meno il rapporto di fiducia tra Organi dello stesso Ente;
- la fatica e il sentimento di mancanza di considerazione che emerge dalla situazione che viviamo ci impone una scelta. La continuità di fiducia nei confronti di tutti noi, comune e circoscrizione che sia, per aver sposato due anni fa una causa alla quale ancora crediamo, oppure la valutazione di dare un segnale che, seppur non vincolante, possa essere di stimolo

a fare di più. Un aiuto che riteniamo necessario;

- considerato quanto scritto pongo in votazione il D.U.P. e il bilancio di previsione allegando quanto scritto. Visto il periodo storico che stiamo attraversando e considerate le osservazioni sopra esposte e sicuro di un conseguente cambio di marcia, dichiaro il mio voto favorevole;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 4 Sardagna (di cui alla deliberazione 15.12.2022 n. 21) qui di seguito elencate:

- va sottolineato che questo bilancio va a finanziare tempi importanti per la città di Trento e per determinati servizi pubblici. Va però anche rilevato che lo stesso bilancio cita Sardagna solo a pagina 149, riferito agli obiettivi 2023-25, “assumere decisioni comunali necessarie per proseguire il recupero ambientale della ex cava”;
- è sicuramente un tema fondamentale, ma non è il solo. Tramite l'Assessore presente ci preme infatti far presente al Comune di Trento che ci sono altri temi che coinvolgono Sardagna e di eguale importanza;

1. situazione uffici circoscrizionali. La situazione odierna risulta ormai insostenibile. E' tempo che il Comune risolva la questione Segretari circoscrizionali e sportelli al pubblico. La chiusura delle sedi periferiche e la mancanza di figure di riferimento ha impatti notevoli sul territorio. Ciò si ripercuote su più livelli:

- sulla popolazione, la quale non trova punti di riferimento sul territorio e risposte a richieste basilari dovendo rivolgersi ad altre sedi, scomode per alcune fasce della popolazione;
- amministrativo, i verbali delle sedute vengono elaborati con tempi lunghi, i Presidenti di Circoscrizione devono accollarsi compiti non loro;
- politico, ci siamo sempre presentati come vicini al cittadino. Si sta dimostrando il contrario;

2. progetto 0-6. Tale progetto è iniziato molto bene e ha visto il Comune attivarsi in tempi brevi e con entusiasmo. Per ragioni di ristrettezza di bilancio il progetto è stato temporaneamente sospeso, considerato anche il fatto che dal punto di vista tecnico e pratico non si poteva attivare con il prossimo anno educativo. Fiduciosi nella promessa del Comune di rendere il progetto operativo per l'anno educativo 2024/2025, si è questa sera però a sottolineare come la comunicazione circa la sospensione del progetto sia stata molto carente. Nello stesso modo in cui il Comune ha pubblicizzato tramite i giornali e la stampa locale la fattibilità del progetto innovativo, generando quindi aspettative da parte della popolazione, in particolar modo delle famiglie, ci si aspettava e ci si aspetta ancora che lo stesso Comune renda noto (assumendosene la responsabilità) che tale progetto è sospeso e la sua attivazione posticipata di un anno. Il nodo risiede quindi in una corretta e sincera comunicazione;

3. parcheggio Vaneze nei pressi di Studio Uno. La vicenda è stata a dir poco incresciosa. La Circoscrizione è stata completamente bypassata e il Comune ha deciso in modo indipendente - a favore di terzi - di andare ad intervenire su una zona gravata ad uso civico. Tale aspetto aggrava ancora di più la vicenda;

4. grande impianto funiviario. Su tale tema ci si aspettava e ci si aspetta ancora che il Comune informi pubblicamente e direttamente la popolazione di Sardagna, in particolar modo sul posizionamento della stazione prevista in paese. E' impensabile che il Comune definisca, indipendentemente da un confronto con la Circoscrizione, la localizzazione della stazione e non si assuma la responsabilità di comunicarlo ai concittadini. Questo però è quello che è accaduto, lasciando la Circoscrizione sola e senza mezzi nel dare risposte (di scelte non sue) alla popolazione. Anche qui si contesta la modalità con cui il Comune ha gestito fino ad ora la comunicazione ed il coinvolgimento della popolazione;

5. parcheggio. Sono ormai quasi tre anni che se ne parla, ma non si ha risposta dal Comune, ci aspettiamo che venga affrontata la tematica a 360° e in tempi ragionevoli;

tutto ciò premesso, si chiede all'Amministrazione comunale più comunicazione con i territori e si aspetta una maggior attenzione al nostro territorio sia nell'assestamento di bilancio che nel prossimo D.U.P.;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 5 Ravina-Romagnano (di cui alla deliberazione 19.12.2022 n. 42) dove il Comune dovrà attivarsi nel dare attuazione ai seguenti punti inerenti agli interventi di manutenzione straordinaria da inserire nel D.U.P. 2023-2025:

1. realizzazione di una progettazione relativa al complesso sistema della piazza principale di Ravina. Nello specifico, come già avanzato da vari anni, viste le problematiche riferite:

- alla pavimentazione presente (sconnessa e inadatta al traffico di mezzi pubblici e pesanti);
- alla pericolosità dell'intersezione fra via per Belvedere, via Mazzonelli, via delle Masere e via Val Gola e dell'intersezione sita su via per Belvedere all'altezza della Sala Demattè;
- alla situazione della mobilità e dello stallo davanti alla Scuola elementare di Ravina;
- alla previsione di aumento della circolazione veicolare vista la futura realizzazione di un nuovo polo ricettivo sulla Torre di Ravina;

si chiede che venga al più presto realizzata un'ipotesi di progetto organico per la sistemazione e riorganizzazione del sistema di mobilità e urbano proprio della piazza;

2. potenziamento delle manutenzioni sul territorio relative a:

- sistemazioni delle strutture pubbliche della Circoscrizione (edifici pubblici, fontane, ...) e delle strutture gestite dal Comune che erogano servizi per la cittadinanza, con l'obiettivo del miglioramento delle condizioni (tinteggiature, riscaldamento, sicurezza);
- illuminazione pubblica e sicurezza (sostituzione di impianti vetusti con corpi illuminanti a led perché più performanti e con consumi di energia minori);
- asfaltatura delle strade particolarmente dissestate;

3. impegno progettuale nel portare avanti la realizzazione del percorso ciclopedonale, secondo l'articolazione dell'itinerario 3 elaborato nel PUMS, congiungente la città con gli abitati di Ravina, Romagnano e Mattarello;

4. permettere non solo la sopravvivenza, ma anche il funzionamento ottimale delle Circoscrizioni quali organismi di decentramento, partecipazione e consultazione popolare. Nello specifico si richiede di dedicare la figura del Segretario circoscrizionale ad una sola Circoscrizione, eliminando lo scavalco e di potenziare le funzioni di front-office a favore della cittadinanza garantendo l'apertura costante degli sportelli tutti i giorni della settimana;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 10

Oltrefersina (di cui alla deliberazione 13.12.2022 n. 49) qui di seguito elencate:

- dopo anni di stagnazione in cui abbiamo assistito ad un continuo rimpallo di responsabilità, riteniamo che l'amministrazione comunale debba prendere il mano la questione di viale dei tigli con ITEA. Non è ammissibile attendere circa 20 anni per completare la progettazione di un'area, anche alla luce del fatto che le precedenti amministrazioni comunali erano state in grado di reperire i fondi necessari alla realizzazione delle opere. Pur consapevoli che il caro materiali abbia imposto anche a questa amministrazione di aumentare il finanziamento per le opere, si chiede non solo di mantenere vivo l'impegno economico da parte del Comune, ma ci si attende una forte presa di posizione nei confronti di ITEA;
- la riduzione complessiva del personale destinato alle Circoscrizioni, causato da pensionamenti o spostamento di dipendenti, ha fatto sì che non vi fosse una copertura completa degli uffici circoscrizionali (come segretari e segretarie o sportellisti). Se il comune intende garantire una continuità ed efficienza del servizio vanno fatte delle scelte al fine di garantire una copertura degli uffici aperti. Non è immaginabile che la malattia di un/una dipendente porti ad avere uffici chiusi per settimane;
- l'incentivo economico ricevuto con i fondi PNRR ha fatto sì che alcune opere acquisissero priorità su altre, attese da molto tempo dalle comunità. Si richiede che queste opere "minori" non vengano considerate tali solo perché non finanziate parzialmente con fondi PNRR e trovino attuazione non appena vi siano i fondi;
- negli ultimi anni (e nuovamente nelle ultime settimane nel caso della Trentino Music Arena) il nostro territorio circoscrizionale è finito al centro di numerose discussioni rispetto ad aree su cui gravitano interessi cittadini o addirittura provinciali. Pur trattandosi di competenze sovracircoscrizionali, non possiamo negare che la progettazione su tali aree (ad esempio nuova piscina e destino del Polo Manazzon e Del Favero, ampliamento dello studentato di San Bartolomeo, ascensore verticale per Mesiano, destino dell'Ospedale Santa Chiara dopo la costruzione del NOT, ...) avrà sicuramente un impatto sul tessuto sociale, urbanistico e di viabilità, di cui i cittadini qui residenti risentiranno sicuramente. Chiediamo pertanto che la Circoscrizione sia maggiormente coinvolta in questi processi decisionali;

preso atto delle osservazioni espresse dal Consiglio circoscrizionale n. 10 Centro

storico-Piedicastello (di cui alla deliberazione 14.12.2022 n. 71) qui di seguito elencate:

- si sollecita un percorso partecipato sulle prospettive in destra Adige, confermando tutto quanto si è dibattuto nel corso della precedente consiliatura. Ad oggi si sottolinea che quanto già deciso e previsto nel P.R.G. rimane di completa attualità. Si chiede di procedere quindi in linea con quanto deciso con ampia partecipazione in passato sulla destra Adige;
- si evidenzia il dolore per il mancato avvio del recupero dell'ex Atesina, stralciando addirittura il

- finanziamento già deciso. È una promessa ancora disattesa;
- area ex Atesina: area ri-parcheggiata e non considerata una priorità. Focus su progetti PNRR (ex-sit) ma nessun segnale per questa area;
 - nel ricco nord-est, tra le strade addobbate per le festività natalizie, si muore di freddo tra l'indifferenza generale e in alcuni casi si assiste addirittura all'imbarazzante teatro delle amministrazioni che si scaricano reciprocamente le responsabilità. Lo scorso anno la nostra Circoscrizione ha presentato un'interrogazione nella quale si chiedeva che la soluzione al problema non fosse limitata al susseguirsi di infiniti interventi temporanei ed emergenziali per contrastare una situazione che emergenza non è. Cercare una risposta più ampia e organica, nella collaborazione tra istituzioni, a questa situazione, vuol dire anzitutto riconoscere un diritto umano e costituzionale fondamentale, ma anche allentare l'allarme e la tensione sociale;

preso atto che il parere espresso dal Consiglio circoscrizionale n. 8 Mattarello (di cui alla deliberazione 21.12.2022 n. 49) è risultato non favorevole, con le motivazioni qui di seguito elencate:

- per progressiva e costante diminuzione della presenza del personale nella Circoscrizione con deperimento per assenza di manutenzione di diversi edifici circoscrizionale; per la totale assenza della figura del Segretario circoscrizionale con evidente crescita di disservizi a tutta la Comunità ed in particolare all'attivissimo Mondo del Volontariato che è costretto, per sopravvivere, a sopperire alle "mancanze" del Comune;
- per la totale inadempienza agli impegni presi con la sottoscrizione del PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) nel 2014 dal Comune poiché:
 - nè l'ampliamento della scuola materna, nè l'ampliamento della mensa scolastica e men che meno l'ampliamento in atto della scuola secondaria di primo grado prevedono impianti di energia rinnovabile;
 - il progetto della mezza circonvallazione ferroviaria oltre che devastante per il nostro ambiente prevede durante la realizzazione consumo di territorio, alto rischio di interferenza con le risorse idriche, ed un enorme dispendio di energia e conseguente inquinamento di tutta Mattarello a vantaggio del progetto di riqualificazione del centro città "SuperTrento";

atteso altresì che la proposta di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stata trasmessa, in base all'art. 174 del TUEL, all'Organo di revisione, in qualità di Organo di collaborazione del Consiglio comunale, prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio comunale ai fini dell'espressione del relativo parere, conformemente anche a quanto previsto dall'art. 29, comma 9 del Regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole dell'Organo di revisione di data 6 dicembre 2022 prot. n. 340227 in ordine alla coerenza della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione con le Linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti dal principio contabile applicato in materia di programmazione;

ritenuto pertanto di procedere, così come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, all'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

considerato che in relazione al presente atto risultano essere stati approvati, come da verbale in atti, due emendamenti, acquisiti agli atti comunali rispettivamente ai prot. n. 351420 (progressivo n. 2) e n. 351552 (progressivo n. 6) del giorno 19.12.2022, qui da intendersi richiamati, riferiti a modifiche di stanziamenti di lavori pubblici, incidenti sul paragrafo 2.4 della Sezione Operativa del D.U.P. relativamente alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

visto l'emendamento n. 2 relativo all'acquisto di beni strumentali per scuole dell'infanzia acquisito il 19.12.2022 al prot. n. 351420, presentato come primo firmatario dichiarato da "Fratelli d'Italia" e sottoscritto dai Consiglieri Merler, Giuliani, Urbani, Filippin, Saltori e Bridi atto ad incidere sul bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 che propone di:

- inserire nel bilancio di previsione 2023-2025 la previsione in parte straordinaria della somma pari ad euro 15.000,00 alla voce "Scuola d'infanzia: acquisto mobili e arredi" sul relativo capitolo 7054 opera n. 312623 "Arredi ed attrezzature (scuole d'infanzia)";
- assicurare la copertura nel seguente modo: per l'importo di euro 15.000,00 riducendo della richiamata somma il capitolo 7153 "Manutenzione e gestione strade comunali ed attività generali: beni immobili – Manutenzione straordinaria" opera n. 419923 "Interventi per la viabilità – Interventi di asfaltatura";

atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione e della Dirigente del

Servizio Gestione strade e parchi, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti tutti di segno favorevole e contenuti nel documento a firma plurima di data 22.12.2022 prot. n. 357292; di data 22.12.2022 prot. n. 357292;

visto l'emendamento n. 6 relativo all'acquisto giochi per bambini e ragazzi diversamente abili da ubicare in tre parchi della città acquisito il 19.12.2022 al prot. n. 351552, presentato come primo firmatario dichiarato da "Trento Unita" e sottoscritto dai Consiglieri Merler, Urbani e Bridi atto ad incidere sul bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 che propone di:

- inserire nel bilancio di previsione 2023-2025 la previsione in parte straordinaria della somma pari ad euro 100.000,00, alla voce "Manutenzione e gestione del verde: acquisto attrezzature" sul relativo capitolo 7125 opera n. 161023 "Arredi, giochi, attrezzature e beni durevoli (verde): fornitura e posa" per acquistare e porre in opera in tre parchi cittadini i giochi – beni e strumenti;
- assicurare la copertura nel seguente modo: per l'importo di euro 100.000,00, riducendo della richiamata somma il capitolo 7153 "Manutenzione e gestione strade comunali ed attività generali: beni immobili – manutenzione straordinaria" opera n. 419923 "Interventi per la viabilità – interventi di asfaltatura";

rilevato che l'importo di euro 100.000,00 per l'acquisto di giochi per bambini e ragazzi diversamente abili da ubicare in tre parchi della città è stato rideterminato – tecnicamente con un sub emendamento – in euro 50.000,00 sulla base di quanto espresso dalla Dirigente competente nel rilascio del parere tecnico-amministrativo di cui alla nota di data 21.12.2022 prot n. 355016 del Servizio Gestione strade e parchi;

atteso che detto emendamento, come sopra rivisto nell'importo, è corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti tutti di segno favorevole e contenuti nel documento a firma plurima di data 22.12.2022 prot. n. 357292;

considerato che, in forza dell'avvenuta approvazione degli emendamenti come sopra indicati, gli allegati al presente atto deliberativo dovranno risultarne conseguentemente e conformemente adeguati;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in considerazione dell'urgenza di successiva approvazione del Bilancio nelle scadenze stabilite dall'ordinamento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 di cui all'Allegato n. 1, così come emendato, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 23 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 10 (Bridi, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 2 (Carli, Maestranzi)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 22.12.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 71 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 6 dicembre 2022

Direzione generale
La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 71 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 06.12.2022